

Risoluzioni Congressuali

Il VII Congresso Nazionale della Uila Pesca, riunito a Roma nei giorni 8 e 9 giugno 2026, condivide e approva la relazione del Segretario Generale Maria Laurenza, con gli arricchimenti scaturiti dal dibattito congressuale e le conclusioni.

Il Congresso condivide che la salute e la sicurezza dei lavoratori debbano acquisire la massima centralità in tutte le politiche di gestione e rilancio della pesca e dell'acquacoltura, nella consapevolezza che non possa esservi alcuna forma di modernizzazione del comparto dalla quale non consegua un **miglioramento della condizione dei lavoratori**.

Il Congresso rinnova pertanto convintamente il proprio mandato alla Segreteria Nazionale di concertare, insieme a Fai e Flai, con il Governo italiano, e in particolar modo con il MASAF, affinché nell'**attuazione della PCP** e nell'**utilizzo delle risorse del Feampa**, il sostegno all'occupazione e alla difesa del reddito e delle condizioni di lavoro dei pescatori sia valorizzato al massimo.

Il Congresso, nel constatare gli importanti risultati ottenuti a livello di politica europea, sottolinea la necessità che **l'Italia rafforzi il proprio ruolo da protagonista** nella definizione di politiche e interventi in materia di pesca, sia a livello europeo che nelle altre sedi internazionali, soprattutto per quanto riguarda la valorizzazione del retaggio storico e

culturale dei lavoratori della pesca e dell'acquacoltura nel processo di formazione del prezzo dei prodotti ittici sui mercati.

In merito alla **Politica Comune della Pesca**, che è senz'altro necessaria per garantire un futuro sostenibile della pesca italiana, **il Congresso**, nel riconoscere gli importanti passi avanti fatti dall'Italia nel corso degli ultimi due anni, ribadisce la necessità che le norme comunitarie tengano nella massima considerazione gli aspetti sociali e della salute e sicurezza dei lavoratori, nella consapevolezza che la sfida della nuova PCP sia quella di perseguire gli obiettivi di sostenibilità socio-economica delle norme introdotte con la stessa pervicacia con la quale si è inseguita la sostenibilità ambientale della pesca e dell'acquacoltura.

Il Congresso esprime soddisfazione per gli importanti passi avanti conseguiti in merito all'estensione al settore ittico dei benefici previsti dalla CISOA e auspica una rapida definizione delle norme attuative per l'effettiva operatività dell'ammortizzatore.

Il Congresso ritiene che il piano di rilancio della pesca debba contenere le seguenti proposte scaturite dal dibattito congressuale:

- Il proseguimento del lavoro di partecipazione propositiva in tutti gli ambiti istituzionali (tavoli ministeriali, Med-Ac, ecc.) finalizzata alla difesa dell'occupazione e del ruolo fondamentale svolto dai lavoratori nell'ambito delle produzioni ittiche nazionali. In particolare, il Congresso, approva e rilancia la proposta di una completa revisione dei

paradigmi della PCP, essa stessa in ampia parte recentemente sconfessata dalla stessa Commissione;

– La prosecuzione di tutte le azioni utili finalizzate **all’inserimento del mestiere del pescatore tra i lavori usuranti** per sancire definitivamente e per tutti gli addetti del settore che un'attività come quella della pesca è senza dubbio tra le attività più rischiose e logoranti e che, quindi, ai pescatori deve essere riconosciuto il diritto ai vantaggi previdenziali previsti per i lavoratori usurati.

Il Congresso dà mandato alla Segreteria Nazionale di promuovere tutte le iniziative utili e necessarie a promuovere e favorire il ricambio generazionale nel settore della pesca e dell’acquacoltura, nella convinzione che l’accesso dei giovani nel comparto possa garantire quella reale modernizzazione di cui si avverte un disperato bisogno.

Rispetto alla **sicurezza sul lavoro**, **il Congresso**, dà mandato alla Segreteria Nazionale della Uila pesca di attivarsi nei confronti del Governo, affinché vengano emanati i decreti attuativi del D.L. 81/08,

Il Congresso, preso atto della grave crisi strutturale che la filiera ittica sta vivendo ormai da troppi anni, ritiene imprescindibile l'approntamento di una strategia complessiva, non incentrata alla risoluzione delle singole emergenze, ma finalizzata ad una programmazione di medio-lungo termine volta al superamento delle criticità che, ad oggi, impediscono alla pesca e all’acquacoltura di reclamare un ruolo da protagonista nell’ambito delle produzioni agroalimentari nazionali.

In relazione al **progetto organizzativo**, il **Congresso** condivide pienamente la volontà della Segreteria Nazionale di continuare ad investire nei sindacati di marineria e nel rafforzamento delle strutture territoriali Uila Pesca, le quali svolgono un fondamentale ruolo di assistenza e tutela degli imbarcati.

Infine, il **VII Congresso Nazionale della Uila Pesca** manifesta apprezzamento per la decisione della Segreteria Nazionale di garantire maggiore supporto alle azioni locali, attraverso momenti di coordinamento territoriali e regionali in modo da realizzare una politica nazionale concertata ed integrata.